CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Casalmaggiore
Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore
C.F. 81002130193 – Tel. 0375285611 – Fax 0375285697
e- mail: cric816008@istruzione.it – e-mail certificata: cric816008@pec.istruzione.it
sito: www.icmarconicasalmaggiore.edu.it

CARTA DEI SERVIZI

Collegio Docenti dell'11/12/2023 delibera n. 38
Consiglio d'Istituto del 14/12/2023 delibera n. 166

A.S. 2023/2024

IDENTITÀ COME CONSAPEVOLEZZA

La scuola, intesa come comunità responsabile ed educante, porta avanti il principio dell'"educare istruendo" fondato su una proposta educativa e culturale che mira alla crescita integrale dell'alunno attraverso una molteplicità di esperienze e una visione interculturale viva e di reciproco scambio. È il contesto privilegiato all'interno del quale il bambino viene ad essere gradualmente educato a scoprire e capire il mondo. È una pluralità di intelligenze, di sentimenti, di fede, di valori e di culture.

La coscienza di sé, del cammino umano e del bene comune che nasce all'interno di una comunità scolastica genera operosità, dinamismo culturale e capacità di trasformarsi, desiderio di costruire e arricchire, di migliorare la condizione personale, familiare e del territorio.

Il volto della scuola è definito dall'incontro/sodalizio tra adulti responsabili: Insegnanti e Genitori che, seppur con ruoli diversi, sono consapevoli e corresponsabili della proposta educativa e, insieme, costituiscono il soggetto educativo e propositivo.

L'identità della Scuola si esprime attraverso l'impegno costante di tutti gli operatori che vi lavorano e vi partecipano in continua sinergia con la comunità di appartenenza, accogliendo e valorizzando le caratteristiche di questa e del territorio.

Questa identità è in grado di agire, operare, aggregare anche fuori dall'istituzione scuola, rimanendo fedele a sé e portando un contributo per tutti.

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

1. Introduzione: Che cos'è la carta dei servizi

La Carta dei servizi è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti in virtù dei principi di trasparenza, efficienza e buon andamento, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale che degli utenti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, modalità e tempi di partecipazione.

Nell'ambito della scuola la Carta dei servizi, congiuntamente al PTOF, si presenta come strumento di partecipazione/socializzazione e di trasparente comunicazione delle scelte educative e organizzative. Essenzialmente essa razionalizza, ordina e inquadra l'ampio spettro della progettualità presente nell' istituto.

La presente Carta dei Servizi si ispira:

- alla Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo;
- agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona e vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, politiche, sullo stato economico-sociale, impegnando tutti gli operatori e la struttura pubblica nel rispetto di tali principi.

Visto il D.P.C.M. del 7 Giugno 1995 che individua i settori di erogazione dei servizi pubblici ai fini dell'emanazione degli schemi generali di riferimento di "Carte dei servizi pubblici", includendo tra essi anche quello dell'istruzione;

Vista la Circolare n. 255 del 21 Luglio 1995 relativa alla Carta dei servizi scolastici;

Ritenuta la necessità di dare attuazione ai principi ed alle disposizioni recepiti nello schema generale di riferimento di cui alla parte V della predetta direttiva, si propone la seguente

CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi - redatta sulla base dello "schema generale di riferimento" di cui al D.P.C.M. n. 773/95, in interazione con il PTOF e il Regolamento di Istituto, ha lo scopo di sintetizzare e mettere in luce le varie proposte progettuali che caratterizzano l'offerta educativo - formativa dell'istituto fornendo alle famiglie e all'intera comunità territoriale un valido strumento qualitativo e informativo su tale offerta per favorire una proficua collaborazione.

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" è formato da 2 plessi di Scuola dell'Infanzia: Casalmaggiore e Rivarolo del Re, 2 plessi di Scuola Primaria: Casalmaggiore e Rivarolo del Re e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado: Rivarolo del Re.

La Presidenza dell'Istituto – ivi inclusi gli Uffici Amministrativi – è ubicata nella sede centrale in via Alcide De Gasperi n. 4, 26041. – Casalmaggiore (CR)

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

PARTE I

PRINCIPI FONDAMENTALI

1 *l'Autonomia scolastica*

art.1, comma 2 del DPR 275/1999 – Regolamento sull'Autonomia Scolastica: *"L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo."*

Principio della dinamica sussidiarietà: principio-guida teso a liberare energie costruttive verso lo sviluppo armonico e completo della persona attraverso iniziative volte ai bisogni del bambino e della comunità

2. *La Costituzione*

La Carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione gli articoli della Costituzione italiana:

- art. 3 – "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge";
- art. 33 – "La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione";
- art. 34 – "La scuola è aperta a tutti".

3. *Uguaglianza*

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio- economiche. Il valore primario del rispetto verso la dignità della persona si traduce in attenzione e valorizzazione delle differenze di ciascun alunno, viste come valore aggiunto al bene della collettività. Al principio di uguaglianza il nostro istituto affianca il **principio di equità** espletato attraverso una progettazione educativa e didattica individualizzata e personalizzata per rispondere alle esigenze formative della singola persona.

4. *Imparzialità e regolarità*

- I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.
- La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio scolastico e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

5. *Accoglienza e inclusione*

La scuola accoglie e riconosce i bisogni di tutti nel rispetto dell'identità personale,

sociale e culturale di ciascuno. L'idea di inclusione che caratterizza l'I.C. "G. Marconi" è una dimensione trasversale funzionale alle esigenze di TUTTE le bambine e di TUTTI i bambini che, partendo dall'organizzazione generale di tempi e spazi, pervade l'agire didattico quotidiano grazie all'impegno e alla formazione qualificata di tutta la comunità educante.

L'attivazione di percorsi significativi legati alla didattica d'aula e ai piani individualizzati e personalizzati vuole rispondere adeguatamente alle diverse esigenze, per instaurare relazioni di fiducia e condurre ciascuno al raggiungimento del successo formativo attraverso una didattica partecipata. A tal fine la scuola attua progetti che vengono proposti e approvati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF dell'Istituto. Nel tempo è stata e viene curata e rinnovata la realizzazione di ambienti di apprendimento e laboratori inclusivi capaci di stimolare e offrire a tutti gli alunni proposte adatte ai loro bisogni affinché si realizzi "lo stare bene a scuola" e le diversità non diventino disuguaglianze.

Ogni anno viene riservata attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso l'attuazione di progetti di continuità verticale. Gli alunni vengono resi quotidianamente partecipi del loro personale percorso di apprendimento e periodicamente vengono organizzati momenti istituzionali dedicati alla condivisione con le rispettive famiglie.

La scuola presta attenzione alle istanze dell'utenza e amplia la propria offerta formativa per rispondere ai bisogni della propria comunità, impegnandosi ad accogliere genitori e alunni nel rispetto dei diritti e degli interessi di ogni bambino e ragazzo, rendendo ognuno protagonista della costruzione del sapere individuale e collettivo affinché diventi una persona autentica, competente e un cittadino attivo nella nuova società che si sta delineando.

6. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

I Genitori/Tutori hanno diritto di scelta fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico nei limiti della capienza di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità.

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte.

7. Partecipazione, efficacia, trasparenza

Istituzioni, personale, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, attraverso il funzionamento degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione del servizio.

Le istituzioni scolastiche e gli enti locali si impegnano a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione

culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico.

Le istituzioni scolastiche, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantiscono, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza, le modalità di aggiornamento e formazione del Personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

8. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici per ogni ordine di scuola.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il Personale scolastico ed un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

PARTE II

AREA DIDATTICA

9. Premessa

La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali del Personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna a garantire l'adeguatezza delle attività educative alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

L'Istituto individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la Scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa.

Nel rapporto con gli allievi i Docenti si porranno in termini di ascolto, accoglienza, di adulti facilitatori, di valorizzazione delle abilità e dei talenti, di mediatori delle relazioni; si faranno tramite per il superamento delle difficoltà individuali ed anche mediatori della necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile e il benessere collettivo.

10. Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ai sensi della Legge 107/2015) viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene aggiornato annualmente. Esso viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica e integrato dal Regolamento d'Istituto.

11. Curricolo della scuola

Sulla base delle Indicazioni nazionali la scuola elabora il proprio curricolo.

Le Indicazioni Nazionali "costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e si pongono come un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Ogni ordine di scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa che, una volta rivisto e aggiornato, viene pubblicato sul sito dell'Istituto.

12. Organizzazione progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Viene realizzata nei limiti delle disponibilità finanziaria e di risorse umane dell'Istituto scolastico in sinergia con gli enti territoriali, al fine di creare legami

stabili e dinamici col territorio d'appartenenza, accrescere e rafforzare la sensibilità verso la comunità in cui gli studenti vivono e favorire lo sviluppo di una coscienza civica al servizio della collettività.

13. Regolamento d'Istituto

Attraverso il Regolamento d'Istituto tutte le componenti scolastiche sono chiamate in prima persona a conoscere le regole per il miglior funzionamento della Scuola e a rispettarle.

Il Regolamento comprende, fra l'altro, le norme relative agli organi collegiali e i criteri per la formazione delle classi.

14. Patto di corresponsabilità educativa

Il patto di corresponsabilità educativa costituisce uno strumento di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti della vita comunitaria in ambiente scolastico.

L'evolversi di nuove teorie pedagogiche ha accreditato, nel processo di innovazione della scuola, il valore della singolarità dell'individuo, della diversità dei ritmi di apprendimento, dei diritti di tutti gli allievi, di quelli dei soggetti in difficoltà. Di conseguenza, sono stati elaborati nuovi modelli didattico-educativi che hanno permesso alla scuola di reinterpretare le modalità di attuazione del dettato costituzionale in merito al rapporto scuola/famiglia. Determinante è stato anche il ruolo dei Genitori nella vita scolastica che è risultato nel tempo sempre più pregnante, trasformandosi da mera partecipazione agli organi collegiali ad autentica cooperazione alla progettualità e ai processi formativi.

Le innovazioni introdotte nella scuola hanno rafforzato sempre più il ruolo attivo delle famiglie nella formulazione di proposte, nel suggerimento di talune attività formative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi. Oggi possiamo ben affermare che il protagonismo delle famiglie è ormai un dato acquisito, essendo definitivamente riconosciuto dalle politiche scolastiche ed è entrato nell'apparato concettuale della cultura delle scuole.

Con il passaggio da una corresponsabilità educativa sancita ad una esercitata all'interno della scuola sono realmente privilegiate occasioni di incontro e di lavoro in cui i Genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontarsi con i Docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili, proporre esperienze extracurricolari e, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro.

Gli Insegnanti e i Genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, gli alunni/i figli, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. Va sottolineato che, nell'economia dell'attività scolastica, "costruire il sociale" vuol dire assumersi, nei

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

confronti della società, la responsabilità degli effetti delle scelte che si compiono, in termini di valori educativi; parliamo dunque di successo scolastico e sviluppo delle

competenze chiave.

Condividere il Patto di corresponsabilità significa:

- attribuire e attribuirsi diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, alunni e famiglie.
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione scolastica.

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

PARTE III

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

15. Pulizia

L'ambiente scolastico sarà mantenuto pulito ed accogliente; costante sarà il rispetto delle norme igieniche, seguendo le procedure presenti nel protocollo sicurezza dell'Istituto.

16. Sicurezza

La scuola si impegna:

- a diffondere al proprio interno la conoscenza delle norme relative alla sicurezza
- a nominare e formare le figure necessarie previste dalla normativa vigente
- ad attivare le pratiche utili alla prevenzione e alla tutela della sicurezza
- a coordinarsi con le istituzioni deputate al fine di garantire all'utenza la sicurezza interna ed esterna

Protocolli e misure igienico-sanitarie

In tale materia il nostro Istituto definisce i Regolamenti e i Protocolli sulla base delle indicazioni/Linee guida del SSN e dell'ATS, promuovendo nel contempo l'applicazione di buone pratiche (relative all'igiene della persona, alla sanificazione e pulizia dei locali scolastici) adatte a tutelare la salute dei bambini e degli adulti nella vita di comunità.

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

PARTE IV

SERVIZI AMMINISTRATIVI

17. Servizi amministrativi

Il personale amministrativo dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi", per un rapporto chiaro, trasparente e proficuo con alunni, genitori, docenti e collaboratori, si impegna ad attuare quanto contenuto nella presente Carta dei servizi, modificabile annualmente sulla base della situazione dell'istituzione scolastica e delle esigenze dell'utenza. Il ruolo dell'Ufficio è quello di assecondare, sostenere, facilitare l'attività istituzionale e quella didattica dell'Istituto.

L'organizzazione dell'apparato amministrativo poggia in particolare su criteri di:

- efficacia: sono poste in essere azioni idonee al conseguimento dei risultati (attenzione al rapporto obiettivi/risultati);
- efficienza: il bilancio costi/vantaggi deve essere favorevole a questi ultimi;
- pubblicità: si agisce in modo certo, semplice, chiaro e trasparente, fornendo agli interessati le debite informazioni anche sullo stato di avanzamento delle singole azioni;
- economicità: si fa un uso adeguato delle risorse a disposizione (attenzione al rapporto risorse/risultati);
- celerità: si tiene nel dovuto conto il fattore tempo, nella consapevolezza che esso è determinante per un'organizzazione veramente efficiente;
- semplicità: si opera nell'ottica della semplificazione delle procedure, limitando gli adempimenti a carico dell'utenza a quelli indispensabili e applicando ogni possibile misura di snellimento;
- progettualità: l'azione amministrativa non è una sequenza di semplici pratiche, ma rientra in un'ottica di progetto.

Secondo il concetto di scuola come servizio, l'Ufficio si impegna a:

- pianificare – creare un clima positivo sia tra il personale sia con l'utenza;
- far sì che l'azione amministrativa si adatti alle esigenze da soddisfare, tendendo alla flessibilità dei moduli organizzativi;
- garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dei procedimenti;
- assicurare nell'ambito della prestazione lavorativa parità di trattamento tra tutti coloro che vengono a contatto con l'amministrazione (quanto ad accoglienza, tempi e qualità);
- prestare adeguata attenzione alle richieste di ciascuno, fornendo le spiegazioni e le informazioni necessarie; e dare sollecita risposta a reclami;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute, ricercando la coerenza tra risultati, energie impiegate ed obiettivi;
- garantire, anche nell'eventualità di assenze di alcune unità di personale, il funzionamento
- garantire il diritto di accesso secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/1990

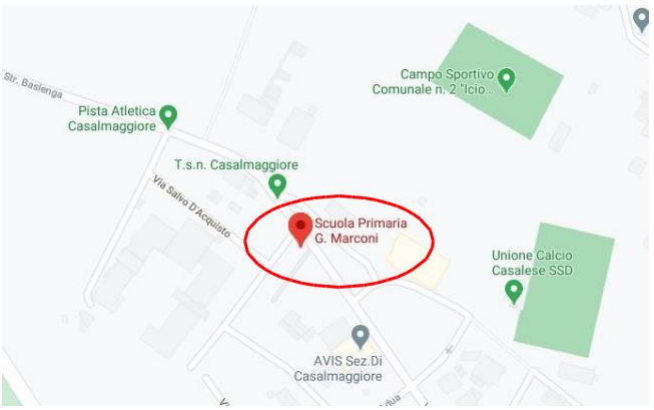
CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

18. La Segreteria

Gli uffici di segreteria si trovano in

Via Alcide De Gasperi, n. 4
Casalmaggiore – 26041 (CR)

Numero di telefono +39 0375 285611
email: cric816008@istruzione.it



19. Apertura al pubblico

Cessata l'emergenza sanitaria durante il periodo delle lezioni nell'A.S. 2022-2023 l'apertura al pubblico dei servizi amministrativi di segreteria sarà consentita nei seguenti orari:

Sarà inoltre possibile comunicare con gli uffici preposti telefonicamente chiamando al numero +39 0375 285611 o con la posta elettronica, scrivendo alla email: cric816008@istruzione.it

20. Ricevimento Dirigente Scolastico

La Dirigente Scolastica riceve per appuntamento. Le richieste di colloquio possono pervenire tramite e-mail all'indirizzo:
nicoletta.mori@icmarconicasalmaggiore.edu.it.

Eventuali reclami e/o segnalazioni da notificare alla Dirigente Scolastica verranno inviati via e-mail al seguente indirizzocric816008@istruzione.it.

PARTE V

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

21. Valutazione esterna

L'Istituto annualmente predispone una scheda di valutazione del servizio da sottoporre alle famiglie al fine di rilevare eventuali criticità ed apportare le opportune modifiche.

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

PARTE VI

PROCEDURA DEI RECLAMI

22. Reclami

Possono essere espressi in forma orale e scritta, devono contenere indirizzo e reperibilità del proponente (vedi modulo allegato).

I reclami orali e telefonici devono, entro breve, essere riformulati per iscritto alla Dirigente Scolastica.

I reclami anonimi non saranno presi in considerazione.

La Dirigente Scolastica, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta, attivandosi per rimuovere le eventuali cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza della Dirigente Scolastica, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario della sua istanza.

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

MODULO DI RECLAMO

Gentile Signora, Egregio Signore, se ritiene che questa Scuola non abbia rispettato nei suoi confronti e/o nei confronti di Sua/o figlia/o la Carta dei Servizi, La invito a compilare il presente modulo. Affinché sia possibile operare con celerità, il reclamo deve contenere il maggior numero di informazioni di cui Lei sia a conoscenza.

La Scrivente si impegna a comunicare l'esito del reclamo a conclusione dell'istruttoria e comunque entro 15 giorni dalla data di presentazione del modulo. La informo che la presentazione del reclamo non sospende i termini previsti per gli eventuali ricorsi in via amministrativa e/o giurisdizionali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Nicoletta Mori

RECLAMO PRESENTATO DA:

COGNOME_____

NOME_____

NATO/A _____IL_____

RESIDENZA_____PROV._____C.A.P._____

INDIRIZZO_____TELEFONO_____

PADRE/MADRE DELL'ALUNNO/A

FREQUENTANTE LA CLASSE/SEZIONE_____DEL PLESSO _____

MOTIVO DEL RECLAMO (si prega di fornire il maggior numero di elementi utili)

CRIC816008 - A55715F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009607 - 15/12/2023 - II.11 - I

Luogo e Data_____

Firma